



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria  
Ambito Territoriale Cosenza 1



Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"  
Via Negroni – Cosenza  
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale



Dipartimento Turismo e Beni Culturali  
Istruzione e Cultura

Prot.n.6428/IV.5

26/10/2022

# PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

**...no hay camino...**

**... se hace camino al andar...**

Antonio Machado



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COSENZA III "R. LANZINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/0022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4822U/I.1** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/0022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste in relazione al PNSD
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 58** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 63** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 64** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 76** Reti e Convenzioni attivate
- 82** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negroni opera nella zona nord della città di Cosenza, confinante con il Comune di Rende, come prolungamento del consolidato centro abitativo ricco di fermenti e riferimenti storico-culturali della "Città Bruzia". Le peculiarità caratterizzanti il territorio in termini di opportunità sono: la forte espansione edilizia residenziale e commerciale, l'incremento della popolazione, anche a carattere non stabile, l'evoluzione del commercio e della piccola industria, il graduale affermarsi del terziario avanzato e del concetto lavorativo del project management, il progressivo innalzamento del livello culturale e delle attese delle famiglie sulla scuola, la presenza di strutture culturali e sociali, assistenziali e di sviluppo. I fattori di socializzazione più elevati presenti sul territorio sono costituiti da: associazioni culturali, sportive e ricreative, le Parrocchie, le strutture ricettive di servizio che oltre ad attuare diverse forme di volontariato collaborano con la scuola realizzando iniziative culturali ed esperienze atte a sviluppare valori etici altamente educativi. Altrettanto importanti sono le iniziative progettuali educative, specie quelle tese alla riduzione della dispersione, del Comune e della Provincia di Cosenza, così come quelle delle Forze dell'Ordine, dell' UNICAL e dell'ASP che trovano questa scuola sempre pronta alla partecipazione. L'ambiente socioeconomico-culturale di riferimento è costituito da alunni appartenenti a famiglie di diversa estrazione sociale con prevalenza nel settore terziario. La comunità territoriale vive la complessità che è data dalla contemporanea presenza di valori, culture, idee, comportamenti differenti e che rappresenta il substrato di alcuni fenomeni sociali come la crescita costante di presenze di alunni appartenenti a diverse etnie, religioni, culture. Sono presenti alunni provenienti per buona parte da famiglie di livello culturale medio-alto, ma anche alunni con forte svantaggio culturale; numerosi alunni diversamente abili; alunni a rischio "burn out - drop out" dovuto a disagi familiari inerenti a problemi economici ed occupazionali e/o a disgregazione del nucleo familiare; alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate ed ospitati temporaneamente nelle Case- Famiglia del territorio vicinore; alunni nomadi e/o non stanziali, e ancora appartenenti a famiglie rifugiate in Italia, perché in fuga da Paesi in guerra.

### Bisogni

A causa di una progressiva scomparsa delle attività lavorative tradizionali e di una fragile stabilità del lavoro nel contesto della comunità territoriale, emergono delle forme problematiche comportamentali che evidenziano caratteristiche quali la carenza di stimoli familiari, o le divergenti proposte di modelli di riferimento, anche culturali; l'uso di codici linguistici ristretti; la poca



sollecitudine e/o l'ansia dei genitori nel seguire adeguatamente i figli nei percorsi scolastici; la difficoltà di comunicazione e comprensione tra le parti sociali interagenti che a volte portano ad un isolamento o distacco da orizzonti di senso. E' proprio l'eterogeneità dell'ambiente socioeconomico-culturale dell'istituzione Scolastica che caratterizza opportunità e vincoli al contempo. La scuola è il luogo ove si concretizzano forme di convivenza che risentono emotivamente del disagio della nuova disorientata e fragile composizione sociale cui dà forma, che risente di fenomeni sociali come la disoccupazione, le famiglie poco abbienti, la frammentazione e la mononuclearità familiare. L'eterogeneità crea a volte difficoltà che, pur riguardando il singolo alunno, si ripercuotono sulla classe di appartenenza, anche se vengono pedissequamente controllate e ridotte il più possibile con interventi personalizzati e mirati.

## Risorse

L'IC Cosenza III "Roberta Lanzino"-Via Negroni è costituito dalla Scuola dell'Infanzia "Natalia Ginzburg", dalla Scuola Primaria "Corrado Alvaro", dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi" e dalla Scuola in Ospedale ( Scuola dell'Infanzia, Primaria ,Secondaria di I) operante presso l'ospedale Civile dell'Annunziata. La Scuola in Ospedale accoglie ed iscrive tutti gli alunni ospedalizzati dai tre ai diciotto anni di età. L'I.C. è anche Scuola Polo Regionale per l'Istruzione Domiciliare ed in quanto tale gestisce tutti i progetti di istruzione domiciliare che vengono presentati dalle scuole calabresi di ogni ordine e grado. I plessi sono collegati con il centro della città e con i comuni vicini da strade ampie; sono serviti da autobus urbani ed extra urbani. Il trasporto degli alunni è garantito a domanda con scuolabus dell'Ente locale. Nell'Istituto Comprensivo sono stati attuati interventi di edilizia scolastica grazie ai fondi PON, POR FSE FESR, fondi del Comune di Cosenza e del progetto ministeriale "Scuole Belle" decoro degli edifici scolastici. Tutti i plessi sono dotati di sistemi multimediali e attrezzature nei laboratori specialistici. La presenza delle LIM e di altri digital devices nelle classi fornisce stimoli attrattivi emozionali per un tipo di apprendimento attivo (TEAL) e consentono a tutte le discipline un approccio STEAM per attuare un consequenziale contrasto alla dispersione Scolastica. Nel triennio saranno impiegati i fondi del PNRR 4.0 per la costituzione di classi che attuino l'innovazione metodologico-didattica e i fondi PON per la Scuola dell'Infanzia per ampliare le dotazioni digitale e ancora progetto FESR REACT EU - Digital board per consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen nelle classi sprovviste. La modernizzazione e l'innovazione dei servizi che la scuola offre, avvengono sia attraverso un potenziamento delle risorse che mediante una costante revisione delle TIC. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è ottima. Le risorse economiche e materiali della scuola sono impiegate e sfruttate per il perseguimento degli obiettivi strategici adeguatamente, incrementando continuamente tutti i sistemi informativi a supporto dei processi didattici. La scuola ha un sito web che richiede opportune risorse economico-funzionali-operative. Gli spazi per la fruizione



dell'ampliamento dell'offerta formativa da parte della comunità scolastica dell'I.C. sono adeguati. La scuola rimane aperta di pomeriggio da lunedì a venerdì per attività di pratica dello strumento musicale, del coro e dell'orchestra; attività di drammatizzazione; potenziamento delle lingue straniere e preparazione alle certificazioni linguistiche, dal 2022 la scuola è stata riconosciuta come centro di preparazione CAMBRIDGE English Qualifications; certificazioni informatiche e ci preghiamo di essere da anni Centro AICA ed Europass. Tutte le attività concorrono al sostegno dei bambini diversamente abili, al recupero di quelli con difficoltà di apprendimento, alla lotta alla dispersione scolastica, al decondizionamento degli alunni svantaggiati, alla continuità educativa. Nell'anno scolastico 2020/21 la dotazione di banchi e sedie della Scuola Primaria e Secondaria di I grado è stata rinnovata con banchi monoposto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC COSENZA III "R. LANZINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC898008
Indirizzo	VIA NEGRONI, 5 COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	098433104
Email	CSIC898008@istruzione.it
Pec	csic898008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iccosenzaterzonegroni.edu.it">www.iccosenzaterzonegroni.edu.it</a>

### Plessi

---

#### COSENZA IC 3 - V. PANEBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA898015
Indirizzo	VIA PANEBIANCO COSENZA 87100 COSENZA

#### COSENZA IC 3 - SC. OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA898026
Indirizzo	OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA COSENZA COSENZA



## COSENZA III "NEGRONI" IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89801A
Indirizzo	VIA NEGRONI COSENZA 87100 COSENZA
Numero Classi	24
Totale Alunni	438

## COSENZA III NEGRONI OSPEDALIER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89802B
Indirizzo	OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA COSENZA 87100 COSENZA

## SM COSENZA VIA NEGRONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM898019
Indirizzo	VIA A.NEGRONI COSENZA 87100 COSENZA
Numero Classi	20
Totale Alunni	386

## "V. NEGRONI" MEDIA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM89802A
Indirizzo	SCUOLA MEDIA OSPEDALE - COSENZA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	biblioteca di classe	6
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM o Schermi interattivi	50

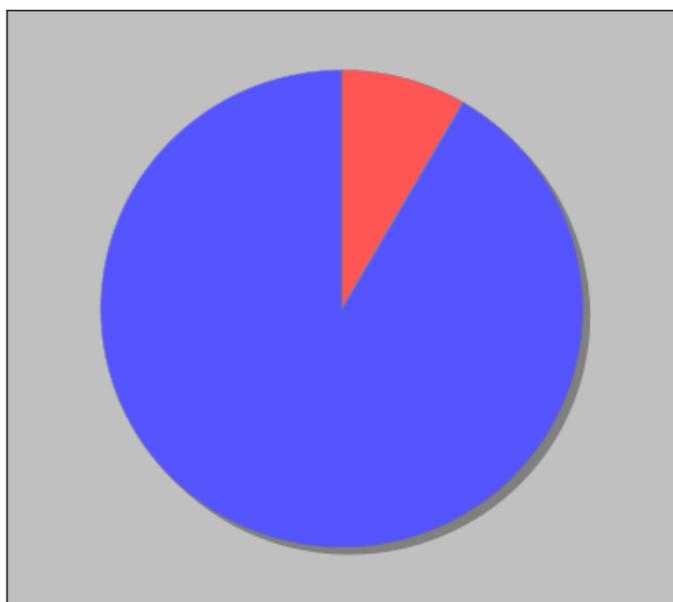


## Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	23

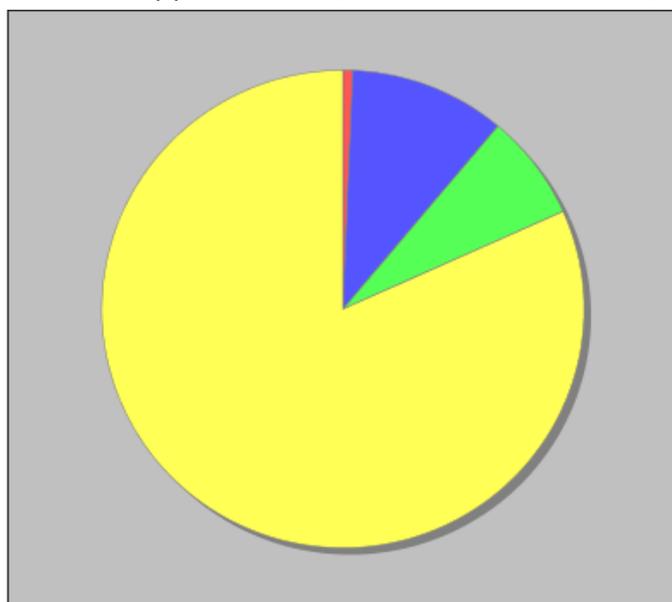
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 153

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 125

### Approfondimento

Per la Scuola in Ospedale plesso "Annunziata"

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'avvenuta trasformazione da organico di fatto in organico di diritto,



per i docenti ospedalieri della scuola secondaria di Primo grado, non ha tenuto conto del servizio fornito negli anni precedenti quando il funzionamento era garantito solo da nomine in organico di fatto giustificate dai numeri elevati di pazienti/alunni seguiti in un intero anno scolastico. Pertanto, a fronte di una sola cattedra di Materie Letterarie e una di Matematica e Scienze consolidate, il fabbisogno da richiedere rimane immutato :

Anni Scolastici 2022/2023-2023/24-2024/25

- Per Lettere: una cattedra completa n. 18 ore (già in organico di diritto)
- Per Matematica e Scienze: una cattedra completa n. 18 ore (già in organico di diritto)
- Per Lingua Straniera Inglese: una cattedra completa n. 18 ore
- Per Seconda Lingua Comunitaria: una cattedra completa n. 18 ore
- Per Tecnologia: una cattedra complete n. 18 ore
- Per Musica: una cattedra completa n. 18 ore
- Per Arte ed Immagine : una cattedra completa n.18 ore
- Per Educazione Fisica : una cattedra completa n.18 ore
- Per Insegnamento Religione Cattolica: n. 18 ore .

Si rende presente , infine, che gli studenti di Scuola Secondaria di Il grado ricoverati nei vari reparti dell'Annunziata hanno potuto usufruire in passato di un progetto sperimentale che si intende proseguire, ovvero, dell'intervento didattico-educativo da parte dei docenti di Secondaria di primo grado in servizio nel plesso e abilitati all'insegnamento nella Scuola Secondaria di Il Grado, su disponibilità manifesta ed in coda agli interventi su studenti e studentesse di Sc.Sec di I grado. E del contributo esterno di docenti di discipline di indirizzo delle scuole secondarie di secondo grado viciniori presenti nei comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero, in rete interistituzionale.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **PRIORITA' DESUNTE DAL RAV**

#### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

**PRIORITA'** : rendere superiore il punteggio di Italiano e Matematica delle Prove INVALSI della Scuola a quello di Scuole con background socio-economico e culturale simile (ESCS)

**TRAGUARDI**: rendere positiva per la Scuola la differenza del dato ESCS

L'Istituto comprensivo pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza. Il centro dell'attenzione di tutti i processi formativi non è più la società, ma la persona nella sua singolarità, unicità, irripetibilità e che è capace di inventare e di consolidare progetti di vita originali. Ognuno deve responsabilizzarsi ed insieme essere valorizzato fin dai primi anni di formazione. Da qui la nostra mission: apprendere in tempo reale dagli indizi del proprio ambiente i comportamenti più fecondi per un obiettivo particolare. Educare, quindi, all'arte del movimento dei modi di vedere e di affrontare il mondo, ossia "intelligere la realtà". È necessario abituare alla corresponsabilità, al senso critico e alla creatività. La scuola deve diventare un'esperienza complessiva che intensifica e valorizza le relazioni interpersonali, deve essere un'autorevole comunità educante, facendo scaturire prospettive culturali e valoriali da elaborare, costruendo intersoggettività e processi di comunicazione all'insegna del dialogo. Si deve riflettere su una nuova forma di umanesimo in cui i molteplici saperi e linguaggi umani (letterari, artistici, scientifici, tecnologici) siano in grado di integrarsi per delineare le prospettive di un nuovo rapporto dell'Uomo con la Società e la Natura.

#### VISION

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo- organizzativo, concorrono alla realizzazione di un'Offerta Formativa ampia e significativa. I percorsi didattici mirano a soddisfare le esigenze di tutti e di ciascuno dei nostri allievi anche attraverso:



- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, le Fondazioni, gli Enti/Istituzioni, le Università;
- La sottoscrizione di accordi di rete/protocolli di intesa interistituzionali/con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Tutte le premesse legislative discendono da una riflessione sui cambiamenti socio- economici e sul fatto che alcune consapevolezze culturali hanno concorso all'emergere di uno scenario sempre più segnato in modo continuo da novità sulle quali è necessario interpellare la riflessione e la prassi didattica. Il centro dell'attenzione di tutti i processi formativi non è più la società, ma la persona nella sua singolarità, unicità, irripetibilità e che è capace di inventare e di consolidare progetti di vita originali. Ognuno deve responsabilizzarsi ed insieme essere valorizzato fin dai primi anni di formazione.

#### MISSION

Apprendere da ciò che ci circonda, dalla diversità, dal modo di vedere e affrontare il mondo è la nostra mission. Educare, quindi, ad "intelligere la realtà". Sviluppare il critical thinking, la creatività ed il lavorare insieme per un obiettivo comune. Valorizzare le relazioni interpersonali e attraverso esse valorizzare culture differenti e i valori che esse esprimono. Governare i problemi creando strumenti di pensiero e una cultura basata su connessioni tra i saperi e connessioni tra i problemi stessi.

Formare, dunque, persone capaci di definire nuove strategie e finalità delle comunità umane con strumenti culturali e competenze per governare i problemi epocali che viviamo. Praticare la transdisciplinarietà/unitarietà che è la strada maestra per individuare i problemi fondamentali e per pensarli senza schematismi che riducono la capacità di comprensione e di azione. Fecondare reciprocamente le varie prospettive di conoscenze.

Aprirsi alla discontinuità, alla sorpresa, all'incertezza, alle sfide della scoperta e dell'innovazione, alla consapevolezza dei mutamenti paradigmatici, alla capacità di riformulare le interrogazioni.

Tutto ciò per educare persone capaci di costruire un futuro predeterminato che dipende criticamente dalla capacità di visione e di immaginazione individuali e collettive. La Scuola oggi può avere strumenti adeguati per creare forme innovative di cittadinanza attiva e rinnovata nell'ambito della nostra tradizione nazionale per estendere diritti e partecipazione alla vita pubblica delle persone e della collettività. Il vissuto quotidiano di ciascuno di noi è intreccio di relazioni



economiche, culturali e personali, inserite in dinamiche globali: cosicché vi è un intreccio tra il locale e il globale, il reale e il virtuale.

Bisogna comprendere che tutte le culture hanno radici plurali ed eterogenee e l'Etica della Comprensione è la risposta per realizzare nuove forme di convivenza. Attuare l'integrazione e la valorizzazione delle differenze è una risorsa formativa. E' necessario prendere coscienza di un'appartenenza concreta ad una cittadinanza planetaria per i problemi ambientali, climatici, energetici, tecnologici, ecologici che travalicano tutti i confini degli ambiti locali e nazionali e possano trovare risposte adeguate solo in una dimensione globale. Dobbiamo ripensare le finalità sociali e culturali della Scuola per creare il giusto cittadino nella società della conoscenza: la prospettiva è netta perché è necessaria una scuola dell'inclusione sociale che sia capace di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, valorizzando le specificità e le vocazioni individuali. La Scuola deve assicurare a tutti il miglior successo possibile tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni e delle sensibilità di ognuno. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero di alunni stranieri iscritti provenienti da altri Stati europei, ma soprattutto figli di famiglie in fuga da Paesi in guerra del Medio-Oriente, dai Balcani e molti provenienti dal Sud America frutto dell'immigrazione di ritorno, di conseguenza, la nostra Scuola, espressione del mondo che ci circonda e che vogliamo contribuire a migliorare, si è aperta maggiormente alla multiculturalità per educare all'interculturalità. La nostra azione pedagogica che ha tra gli obiettivi primari quello dello sviluppo personale e del benessere attraverso l'educazione si ispira proprio ai principi individuati dall'UNESCO alla base dell'educazione interculturale, fornisce a ogni discente le conoscenze, gli atteggiamenti e le capacità culturali necessari per raggiungere una partecipazione attiva e piena alla società e conoscenze, attitudini e abilità culturali che consentano loro di contribuire al rispetto, alla comprensione e alla solidarietà tra individui, gruppi etnici, sociali, culturali e religiosi. (confr. Guidelines on Intercultural Education UNESCO 2006). In ragione di ciò ci siamo impegnati nelle progettazioni del programma ERASMUS + ;abbiamo portato a termine tutte le attività previste dal KA229 LET'S TALK ABOUT SOIL , tra cui mobilità all'estero per studenti/esse; anche quelle del Progetto KA1 "Noi per una scuola Inclusiva, innovata, Internazionale" relativo alla formazione sulle innovazioni metodologiche-didattiche per docenti al fine di sviluppare la qualità, l'internazionalizzazione e la crescita professionale e per potenziare lo sviluppo di un'offerta formativa globalmente coerente con i bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e proiettata verso orizzonti europei. Siamo impegnati a realizzare le attività previste dal progetto ERASMUS+ "L.O.V.E:Living Opportunities Valuing Eco-sustainability" ovvero corsi strutturati all'estero per docenti; gruppi di studenti in mobilità ; attività di Job-shadowing per docenti, per contribuire a promuovere i valori della diversità e dell'inclusione, attraverso la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europea tramite esperienze dirette in scuole europee per osservare modelli organizzativi di gestione scolastica e



approcci educativi diversi ed elevare la qualità della didattica con innovative competenze tecnico/metodologiche, rinnovando l'insegnamento/apprendimento di personale docente e studenti, rafforzando la conoscenza di discipline STEAM, l'applicazione delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria rivolte alla sostenibilità sociale e ambientale e dell'utilizzo della metodologia CLIL. Ci siamo impegnati ad ampliare il concetto di inclusione, di superamento delle differenze, del riconoscimento dell'altro "diverso da sé", accogliendo anche il D.P.C.M 7 LUGLIO 2015 "PIANO D'AZIONE STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE" in cui all'art 5 comma 2 recita: "l'educazione alla parità e al rispetto delle differenze, in particolare per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazze e ragazzi, bambine e bambini nel rispetto dell'identità di genere, culturale, religiosa, dell'orientamento sessuale, delle opinioni e dello status economico e sociale, sia attraverso la formazione del personale della scuola e dei docenti sia mediante l'inserimento di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica". Nella quotidianità nel curricolo verticale si parte dalla Scuola dell'Infanzia dal riconoscimento del sé e dai campi d'esperienza, per passare alla Scuola Primaria all'educazione ai sentimenti, al rispetto, alla libertà, alle regole, per finire alla Scuola Secondaria di I grado con il riconoscimento e il rispetto della dignità, dei diritti umani, superando il conflitto e la violenza (conflitto interno/esterno, gestione del conflitto attraverso la mediazione, bullismo, cyberbullismo). Negli anni abbiamo raggiunto l'obiettivo di sviluppare consapevolezza del problema e nel nostro percorso ci siamo imbattuti nella triste vicenda di una ragazza della nostra città uccisa barbaramente dopo essere stata aggredita e stuprata. L'accaduto (1988) ha lasciato un segno indelebile nella memoria collettiva, sia per l'effeatezza del delitto, sia perché la ragazza, come la sua famiglia, erano impegnati in varie attività nel sociale. La fondazione onlus "Roberta Lanzino" a lei intitolata, negli anni ha tenuto vivo il suo ricordo prodigandosi con azioni che mirano alla prevenzione, alla protezione (costituzione del Centro Anti Violenza e la Casa Rifugio "La casa di Roberta"), alla promozione, per produrre cambiamento culturale, consapevolezza, partecipazione. La Fondazione, inoltre, opera per formare e informare le nuove generazioni sul tema della parità di genere attraverso percorsi di sensibilizzazione, progetti, concorsi e borse di studio, ottenendo per questo impegno anche riconoscimenti nazionali. Ci pregiamo così di aver intitolato l'Istituto Comprensivo a Roberta nella convinzione che aiuteremo la famiglia, l'associazione, ed i nostri allievi a portare avanti attività di prevenzione e consapevolezza del problema nel territorio.

#### Il curricolo verticale

Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curricolo verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in



modo progressivo e continuo.

Il nostro Istituto Comprensivo giudica basilare l'efficientamento del coordinamento ed organizzazione dei curricoli. La continuità scaturisce dall'occorrenza predominante di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato, complesso e multidimensionale.

L'unitarietà e la continuità del curricolo sono evidenti nella:

Ø elaborazione di macrounità di apprendimento,

Ø definizione di obiettivi disciplinari e formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo,

Ø modalità di valutazione ( griglie di valutazione per i compiti d'istituto e i compiti di realtà),

Ø scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado,

Ø utilizzo della quota curricolare obbligatoria del 20% suddividendola in: 10% dedicata ad attività riguardanti la conoscenza del territorio, 10% riservata al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze,

Ø utilizzo di griglie di rilevamento degli aspetti metacognitivi come elementi su cui basare la valutazione delle competenze,

Ø programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, di aiutarlo a conquistare la propria identità e di migliorarsi continuamente.

Per ogni ordine di scuola, gli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati in quattro macrounità che annualmente vengono revisionate nei contenuti delle macrotematiche secondo ispirazioni contestuali e contingenti:

Macrounità 0 – Accoglienza: Settembre

Macrounità 1 – Ottobre Novembre Dicembre

Macrounità 2 – Gennaio Febbraio Marzo

Macrounità 3 - Aprile Maggio Giugno



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovation for Education

Con il Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie di I grado si intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi dedicati ad alcune discipline STEAM

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving



- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

promuovendo la lettura e la scrittura per rendere positiva per la Scuola la differenza del dato ESCS (traguardo individuato nel RAV)

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, nei plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, attraverso l'utilizzo dei kit per il giardinaggio didattico le studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione potenzieranno le



conoscenze scientifiche e svilupperanno le conoscenze di educazione alla cittadinanza ovvero sviluppo sostenibile e auto-imprenditorialità.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

L'obiettivo del progetto 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



## Aspetti generali

Offerta Formativa (art. 8 del D.P.R. n. 275/1999)

Tutti gli Ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo attuano un orario dal Lunedì al Venerdì realizzando la cosiddetta "settimana corta". La suddivisione dell'anno scolastico è in trimestri.

Scuola dell'Infanzia

Plessi N. Ginzburg e Scuola in Ospedale				
Attività didattica curricolare settimanale	Totale settimane	Attività didattica curricolare annua		L'Attività didattica di educazione civica è parte integrante del curricolo di tutte le educazioni, per cui si calcoleranno le quote parti tra tutte le educazioni in proporzione e per l'intero gruppo/ sezione, per tutta la Scuola. ( Cittadinanza e Costituzione - Sviluppo Sostenibile- Cittadinanza Digitale)
Quota 40 ore	39	1560 (39 x 40)		



Scuola Primaria

Plessi C. Alvaro e Scuola in Ospedale		TEMPO PIENO		
Attività didattica curriculare settimanale	Totale settimane	Attività didattica curriculare annua		L'Attività didattica di educazione civica è parte integrante del curricolo
Quota 40 ore	36	1440 (36 x 40)		36 (1 x 36)

Plesso CorradoAlvaro		TEMPO NORMALE		
Attività didattica curriculare	Totale settimane	Attività didattica curriculare		L'Attività didattica di educazione civica è parte integrante del curricolo



settimanale		annua	
Quota 30 ore	36	1080 (36 x 30)	36 (1 x 36)

- La Scuola Primaria presenta insegnamenti e quadri orario afferenti ad un incremento di offerta formativa di tre ore laboratoriali settimanali curriculari su n. 30/40 ore.-

- 1) Educazione civica per tutte le classi
- 2) Noi nel territorio per tutte le classi ( itinerario di conoscenza del territorio di appartenenza e ricerca azione in situazione a livello ambientale ecologico scientifico- storico -geografico- culturale- sociale e di cittadinanza attiva e democratica).
- 3) Laboratorio espressivo per tutte le classi (trasversale artistico -motorio-tecnologico).

Scuola Secondaria di Primo Grado

Plesso N. Misasi				
Attività didattica curricolare settimanale	Totale settimane	Attività didattica	L'Attività didattica di Approfondimento di	L'Attività didattica di educazione c



		curricolare annua	Lingua Italiana sarà strutturata in modalità di propedeutica al Latino (Conoscere il Latino) per l'intero gruppo classe, per tutta la scuola	È parte integrante del curricolo di tutte le discipline, per cui si calcoleranno le quote parti tra tutte le discipline in misura proporzionale alle ore di cattedra, per l'intero gruppo classe, tutta la Scuola. (Disciplina trasversale) - Cittadinanza e Costituzione - Sviluppo Sostenibile Cittadinanza Digitale)
Quota 30 ore	36	1080 (36 x 30)	36 (1 x 36)	
Strumento Musicale Quota 31 ore	36	1116 (36 x 31)	36 (1 x 36)	36 (1 x 36)

- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado è prevista l'offerta formativa dell'insegnamento di **Approfondimento di Lingua Italiana - propedeutica al Latino** in tutte le classi e per un'ora settimanale curricolare su n. 30 ore - l'insegnamento della seconda lingua comunitaria Francese o Spagnolo.

QUADRO ORARIO Sc secondaria I grado	SETTIMANALE
Italiano	6
Storia, Geografia	2+1
Approfondimento di Lingua Italiana-Conoscere il Latino (Tutte le classi)	1



Matematica E Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte E Immagine	2
Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1

-l'insegnamento dello strumento musicale è a richiesta delle famiglie al momento dell'iscrizione e l'ammissione avviene previa selezione. La pratica orchestrale costituisce parte integrante dello studio di uno strumento ( Violino, Flauto traverso, Tromba, Percussioni)

QUADRO ORARIO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a sceltadelle Scuole (Strumento)	1	33



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSENZA IC 3 - V. PANEBIANCO	CSAA898015
COSENZA IC 3 - SC. OSPEDALIERA	CSAA898026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSENZA III "NEGRONI" IC	CSEE89801A
COSENZA III NEGRONI OSPEDALIER	CSEE89802B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM COSENZA VIA NEGRONI	CSMM898019
"V. NEGRONI" MEDIA OSPEDALIERA	CSMM89802A



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COSENZA IC 3 - V. PANEBIANCO**  
**CSAA898015**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COSENZA IC 3 - SC. OSPEDALIERA**  
**CSAA898026**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: COSENZA III "NEGRONI" IC CSEE89801A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: SM COSENZA VIA NEGRONI CSMM898019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: "V. NEGRONI" MEDIA OSPEDALIERA CSMM89802A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia: 39 ore

L'Attività didattica di educazione civica è parte integrante del curriculum di tutte le educazioni, per cui si calcoleranno le quote parti tra tutte le educazioni in proporzione e per l'intero gruppo/ sezione, per tutta la Scuola.(Cittadinanza e Costituzione - Sviluppo Sostenibile-Cittadinanza Digitale)

Scuola Primaria: 36 Ore

L'Attività didattica di educazione civica è parte integrante del curriculum con un'ora settimanale laboratoriale(Cittadinanza e Costituzione - Sviluppo Sostenibile-Cittadinanza Digitale)

Scuola Secondaria di I grado: 33 ore



L'Attività didattica di Cittadinanza e Costituzione è parte integrante del curricolo di tutte le discipline, per cui si calcoleranno in misura proporzionale alle ore di cattedra, per l'intero gruppo classe, per tutta la scuola (Cittadinanza e Costituzione-Sviluppo Sostenibile- Cittadinanza Digitale)



## Curricolo di Istituto

### IC COSENZA III "R. LANZINO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La nostra scuola intende essere luogo creativo e dinamico, aperto alla collaborazione e propositivo rispetto alle sollecitazioni che provengono dal contesto territoriale in cui opera e da altri contesti, un ambiente di apprendimento che interagisce con la realtà naturale e sociale, promuovendo azioni sinergiche con altri partner, per favorire la crescita culturale dell'alunno-persona. Per favorire la riuscita dell'azione didattico-educativa si è impostato il PTOF operando su diversi piani della didattica: quello curricolare e quello extra curricolare, promuovendo "accoglienza", cioè capacità di riconoscimento e di valorizzazione del tessuto emozionale dell'alunno, avviando diverse attività allo scopo di incentivare la motivazione all'apprendimento e di valorizzare le conoscenze e le abilità possedute da ciascuno.

Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curriculum verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. L'unitarietà e la continuità del curriculum sono evidenti nella:

- elaborazione di macrounità di apprendimento,
- definizione di obiettivi disciplinari e formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo,
- modalità di valutazione ( griglie di valutazione per i compiti d'istituto e i compiti di realtà),
- scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'infanzia, della scuola



primaria, della scuola secondaria di 1° grado,

□ utilizzo della quota curricolare obbligatoria del 20% suddividendola in: 10% dedicata ad attività riguardanti la conoscenza del territorio, 10% riservata al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze,

□ utilizzo di griglie di rilevamento degli aspetti meta cognitivi come elementi su cui basare la valutazione delle competenze,

□ programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, di aiutarlo a conquistare la propria identità e di migliorarsi continuamente.

Per ogni ordine di scuola, gli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati in quattro macrounità che annualmente vengono revisionate nei contenuti delle macrotematiche secondo ispirazioni contestuali e contingenti:

Macrounità 0 – Accoglienza: Settembre

Macrounità 1 – Ott. Nov. Dic

Macrounità 2 – Gen. Feb .Mar

Macrounità 3 - Apr. Mag. Giu.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La diffusione degli Istituti Comprensivi, che ricongiungono le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, attua le condizioni affinché si attesti una scuola unitaria ed armonica di base che prenda in carico i bambini dai tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il nostro Istituto Comprensivo giudica basilare l'efficientamento del coordinamento ed organizzazione dei curricoli. La continuità scaturisce dall'occorrenza predominante di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e



completo, che promuova uno sviluppo articolato, complesso e multidimensionale. L'operatività avviene con l'individuazione preventiva di finalità e obiettivi generali -che sono convenienti al curricolo delle tre parti ordinarie dell'IC- successivamente si giunge alla specificazione di obiettivi generali formativi in obiettivi specifici di apprendimento, che collimano con la caratteristica disposizione dei contenuti e delle attività delle scuole medesime. La scelta delle finalità educative e degli obiettivi generali unitari, assicura la pregnanza della continuità e della coesione del percorso formativo, intanto che la esplicitazione di obiettivi specifici, assicura e tutela la imprescindibile "discontinuità" e specificità del tratto formativo dei singoli ordini e gradi di scuola. La lavorazione attrattiva e motivante del curricolo verticale consente di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; inoltre contribuisce alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, avvantaggiando un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. Il curricolo verticale in termini di operatività assiste e innova il modo di effettuare l'agire culturale e la pari professionalità docente, agendo in profondità con le strategie metodologiche come: la didattica laboratoriale, ludico-espressiva, esperienziale, di ricerca in situazione, di socievolezza, funzionale, efficiente, partecipativa, per tentativi, collaborativa, pluridisciplinare e trasversale. E' necessario incrementare nel discente: 1. la consapevolezza di ciò che sta producendo 2. di perché lo attua 3. di quanto è appropriato farlo 4. in che condizioni lo sta eseguendo Con un punto di vista verticale ". Nel nostro curricolo sono stati individuati tali elementi caratterizzanti: □ Le finalità del processo formativo □ Le discipline □ I traguardi per lo sviluppo delle competenze □ Gli obiettivi di apprendimento □ La valutazione.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



1 Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. 2 Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. 3 Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. 4 Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5 Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6 Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana. 7 Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. 8 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA Così come previsto dal comma 3 della legge 107/2015, che rinnova lo strumento della flessibilità, la nostra istituzione prevede forme organizzative flessibili, quali: il potenziamento del tempo scolastico, l'articolazione modulare del monte ore curricolare, ( classi aperte, gruppi elettivi, per classi parallele, per classi ponte,...).



Dal monte ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si elicita una quota curriculare del 20%: di cui una parte (10%) viene indirizzato ad attività riguardanti la Conoscenza del Territorio "Noi e il Territorio" ed una parte (10%) viene indirizzato ad attività riguardanti lo sviluppo degli apprendimenti, recupero, sostegno, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CODING

---

L'azione pluriprogettuale proposta dalla nostra scuola prevede l'inserimento di attività di coding e di robotica sia nella Scuola Secondaria di primo grado che nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. Le attività didattiche vertono soprattutto sul concetto di coding e del pensiero computazionale applicati alla progettazione ed alla programmazione utilizzando la didattica in 3D. La novità progettuale permette di far manipolare agli studenti sia più piccoli che grandi dei "sensi artificiali". Gli alunni, in tale contesto procedurale sperimentale, possono assemblare schede e parti meccaniche, con un approccio metodologico ludico e motivante ed esperienziale di ricerca azione scientifico-tecnologica in situazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisire elementi metodologici e spirito creativo, apprendendo insieme, nel gruppo cooperativo ed anche in peer tutoring. L'artigianato digitale permette di creare un oggetto attraverso il concetto interdisciplinare STEAM (penna in 3D che permette di disegnare e stampare). Gli allievi tutti riescono a realizzare e ad eccellere nel pensiero creativo e computazionale immergendosi nell'atelier sensoriale con una ricerca azione in situazione, e utilizzando elementi di coding in modalità unplugged. (Pixel-art). In seguito si passa alla riproduzione in 3 D, della ricostruzione dell'oggetto scelto attraverso trasposizione dell'unità di



misura in unità digitale del programma. Le STEAM dunque per attuare una didattica inclusiva, immersiva fino alla creazione di robotiche educative tali da motivare gli allievi tutti ad effettuare un percorso di insegnamento-apprendimento approfondito e personalizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## ● ERASMUS+ “L.O.V.E: Living Opportunities Valuing Eco-sustainability”

Gli obiettivi principali sono: 1. Promuovere i valori della diversità e dell'inclusione, attraverso la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europea tramite esperienze dirette in scuole europee per osservare modelli organizzativi di gestione scolastica e approcci educativi diversi. 2. Sviluppare reti professionali in tutta Europa stimolando il confronto con partner europei e superando l'autoreferenzialità. 3. Elevare la qualità della didattica con innovative competenze tecnico/metodologiche, rinnovando l'insegnamento/apprendimento di personale docente e studenti. 4. Promuovere la conoscenza di discipline STEAM, e l'applicazione delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria rivolte alla sostenibilità sociale e ambientale. 5. Migliorare le competenze linguistiche di docenti e studenti apprendendo/perfezionando la metodologia CLIL e l'uso di L2, per facilitare i contatti con i partner europei, scambiare buone pratiche e ampliare le prospettive socioculturali e di sostenibilità. Tutti gli obiettivi sono in linea con gli standard di qualità indicati in progetto, e si prevede di raggiungerli attraverso le seguenti attività formative: - Corsi strutturati per docenti che contemplano 14 mobilità (di cui 7 già realizzate) - Gruppi di studenti in mobilità per un totale di 12 unità - studenti e 6 unità-docenti accompagnatori. - Job-shadowing per docenti per un totale di 8 unità.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

I risultati attesi, per gli studenti, riguardano, in primo luogo, il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, riducendo la differenza del dato ESCS. Ci si aspetta che gli stessi riusciranno a comunicare, in modo più fruttuoso, nella lingua veicolare inglese, dopo lo scambio avuto con coetanei europei. Anche l'uso delle nuove tecnologie sarà più consapevole ed esperto e gli studenti saranno maggiormente coinvolti e impegnati con attività che prevedano l'utilizzo di app varie e per vari scopi. Per tutti, studenti e docenti, sarà possibile toccare con mano differenze e analogie tra paesi diversi della UE, altri approcci alla scuola e altra vita possibile in Europa. La scuola in tutte le sue componenti amplierà gli orizzonti culturali entrando nello spazio europeo per l'istruzione, ponendosi al passo con gli altri paesi, innovando metodologie e curricula a beneficio di studenti, docenti/personale e comunità locale, presso cui acquisire motivata fiducia quale polo culturale/educativo/formativo del territorio. Docenti e personale arricchiranno il curriculum acquisendo crediti e riconoscimenti professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● SALUTE E BENESSERE

---

Infanzia: Progetto Igiene, alimentazione, salute: "Star bene insieme"; "Una Regione in Movimento"; Primaria: "Frutta e verdure nelle scuole"( consigliato consumo di frutta al giovedì ), "Latte nelle scuole" programma realizzato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali; Scuola attiva kids; Progetto: Una Regione in Movimento; Ambiente, sport e paesaggio: conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica; Secondaria di I grado: Salute e movimento: Avviamento allo sport: volley/basket/rugby/... con la collaborazione esterna a titolo gratuito di varie Associazioni sportive(classi I-II-III); Progetto "Ambiente, sport e paesaggio: conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica"; Educazione alla salute: Frutta a scuola (classi II), Giochi Sportivi Studenteschi, Olimpiadi dei giochi tradizionali; Alimentazione e salute (Ed Civica classi II)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Acquisire competenze trasversali per star bene con se stessi e con gli altri. Acquisire



comportamenti corretti nell'adottare stili di vita salutari e sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● QUALITY EDUCATION

Infanzia: Progetto inglese: "I learn by exploring"; Progetto "Approccio al coding" (bambini 5 anni);  
Primaria: attività opzionali: Laboratorio espressivo, laboratorio di Educazione Civica, Noi....nel territorio; Adesione iniziativa "Noi Magazine" della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe; Preparazione al conseguimento delle certificazioni di lingua straniera inglese: Cambridge Starter(A1)( classi IV-V); Adesione progetto Europa InCanto "Il Flauto Magico" di W.A.Mozart; Partecipazione Giochi Matematici Bocconi, "Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole"; Progetti di valorizzazione di eventi particolari (Natale, Giorno della Memoria, Festa dell'Europa.); Extracurriculare: Coro di voci bianche "Suavis Concentus", :  
Approfondimento di lingua italiana: Conoscere il latino (tutte le classi), Orchestra dell'Istituzione: "Joyful Negroni Orchestra" per gli alunni frequentanti i corsi di strumento musicale è pratica strumentale"musica di insieme"(I-II-III); Progetto continuità in entrata (V Primaria e classi I); Adesione iniziativa "Noi Magazine" della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe; Giochi matematici Bocconi (classi I-II-III); Adesione agli Erasmus Days (classi III); Extracurriculare: Coro di voci bianche "Suavis Concentus", Strumento musicale Pianoforte; Esami per il conseguimento della certificazione di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo), Patente europea del computer EIPASS; Potenziamento lingua inglese: Progetto "Madrelingua Inglese" pomeridiano a pagamento (I-II-III); Etwinning : Tweenager life in a day(II)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze trasversali attivando una istruzione di qualità variegata ed attrattiva ecocompatibile solidale ed ecologica. Sviluppare interesse e motivazione per apprezzare il territorio di appartenenza e acquisire elementi culturali proiettati verso il nazionale e transnazionale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale
--------------

Aule	Concerti
------	----------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● UGUAGLIANZA DI GENERE

Primaria: Laboratorio di Educazione civica: Classi I e II : L'ascolto e le emozioni Classi III e IV Percezione ed empatia online Classi V Esprimere se stessi online, il cyberbullismo, il senso del silenzio. Secondaria di I grado: Concorso promosso dal Polo Tecnico Scientifico Brutium in occasione della "Giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne"(classi III); laboratorio di Educazione Civica: Cyberbullismo tra adolescenti nell'era della comunicazione digitale; collaborazione con la Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus per attività formative di prevenzione e promozione di una cultura della non violenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Acquisire e sviluppare rispetto e senso dell'altrui Persona. Formarsi integralmente ed armoniosamente nella propria Persona.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

---

Per tutti gli ordini e gradi di scuola: 10% quota locale curriculare riservata alle attività ed alle strategie didattico-educative e di intervento personalizzato su tutti e su ciascun alunno come Recupero/Sviluppo degli Apprendimenti. Scuola Primaria e Secondaria di I grado: Realizzazione progetti PON FSE interventi per il successo scolastico degli studenti; Innovazione didattica e digitale distribuzione in comodato d'uso di tablet per studenti con famiglie in disagio economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Sviluppare il senso della solidarietà, dell'accoglienza, della condivisione, dell'accettazione



dell'altrui Persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

## ● "IN RESPONSABILITY" CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Per tutti gli ordini di Scuola : Creazione di works of art con materiali riciclati Secondaria di I grado: Ambiente e sviluppo ecosostenibile (classi I-II-III) in collaborazione col Rimuseum di Rende;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare attenzione e cura verso la cultura del territorio ed acquisire attitudine a sviluppare ecosostenibilità. Apprendere elementi culturali per Consumo e produzione responsabili .



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● LET'S CARE OUR EARTH!

---

Per tutti gli ordini di Scuola : Conoscenza del territorio, ambiente e paesaggi; Visita all'Orto Botanico su Viale Parco, alle aziende agro alimentari viciniori. Secondaria di I grado: Ambiente e sviluppo ecosostenibile; Erasmus+ "LOVE Living Opportunities Valuing Eco-sustainability" con mobilità all'estero(III); studio della biodiversità del territorio e dei Paesi di cui si studia la lingua( I- II-III);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

L'Earth Day (Giornata della Terra) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia. Acquisire attitudine a curare la salvaguardia della nostra Terra partendo elementarmente dal rispetto dell'ambiente in cui viviamo



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Realizzazione e potenziamento delle reti locali  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Un Animatore Digitale in ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;

Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC COSENZA III "R. LANZINO" - CSIC898008

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, sia nel momento della verifica delle conoscenze inerenti al percorso formativo che in quello della valutazione degli apprendimenti, si riconosce il ruolo preminente dell'osservazione occasionale e sistematica, che consente un raccordo tra un'azione educativo-didattica flessibile in grado di adeguarsi ai reali bisogni profondi di una persona in crescita.

Di conseguenza verrà effettuata una verifica che si svilupperà in tre fasi:

- iniziale, utile per delineare le capacità d'ingresso,
- in itinere, che favorisce individualizzazione delle proposte educative e dei percorsi di apprendimento
- finale, per il controllo degli esiti formativi.

La valutazione degli alunni verrà effettuata attraverso: conversazioni, verbalizzazione delle esperienze didattiche, raccolta degli elaborati dei bambini e abilità dimostrata nelle varie attività eseguite. Gli aspetti riferiti alla verifica finale riguarderanno le seguenti macro-aree: autonomia, identità, competenza, cittadinanza, suddivise in item nell' apposito documento cosiddetto "pagellino".

#### **Allegato:**

Infanzia modello certificazione.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. In ragione di ciò il Collegio adotta i criteri in allegato.

### **Allegato:**

criteri di valutazione trasversali educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Anche per la Scuola dell'Infanzia, la valutazione, componente essenziale del processo di insegnamento-apprendimento, si pone come strumento di autoregolazione del progetto formativo, finalizzato a migliorare gli interventi didattici e a ristrutturare le procedure di insegnamento in funzione dei bisogni degli allievi.

Essa mira a verificare l'efficacia delle azioni e strategie poste in essere dalla scuola oltre che in grado di padronanza di conoscenza, abilità e competenze raggiunto dagli alunni. Ha funzione diagnostica, in quanto mira ad identificare eventuali problemi e difficoltà di apprendimento, orientativa, in quanto tende ad indirizzare gli studenti verso scelte responsabili, sviluppando al massimo le loro potenzialità, formativa, in quanto



favorisce processi di crescita e capacità di autovalutazione.

Vengono valutati i processi e i risultati ottenuti dagli allievi sia nell'ambito cognitivo, sia in quello meta cognitivo, sia in quello emotivo-motivazionale.

I criteri utilizzati per la valutazione sono basati sul confronto fra i risultati ottenuti dagli allievi e gli standard fissati, tenuto conto della situazione di partenza e dei progressi conseguiti da ciascuno.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

#### PRIMO TRIMESTRE

1. COMPORTAMENTO
2. FREQUENZA
3. SOCIALIZZAZIONE
4. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
5. GRADO DI APPRENDIMENTO

#### SECONDO TRIMESTRE

1. COMPORTAMENTO
2. FREQUENZA
3. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
4. METODO DI LAVORO
5. GRADO DI APPRENDIMENTO

#### TERZO TRIMESTRE

1. COMPORTAMENTO
2. FREQUENZA
3. PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI
4. GRADO DI MATURITA'



## 5. GRADO DI APPRENDIMENTO

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Al fine di ottenere omogeneità nella valutazione del comportamento, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito ai giudizi e ai voti, il Collegio ha concordato e definito rubriche di valutazione del comportamento. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione è attribuito dal Consiglio di Classe/Interclasse a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal docente Coordinatore o dal docente prevalente nella scuola primaria. Per l'attribuzione del livello ottimo in condotta è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. Anche per l'attribuzione del livello insufficiente in condotta negli scrutini di fine anno è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. L'eventuale gravità di comportamenti che portano ad una valutazione insufficiente deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione.

#### **Allegato:**

criteri comportamento.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, componente essenziale del processo di insegnamento apprendimento, si pone come strumento di autoregolazione del progetto formativo, finalizzato a migliorare gli interventi didattici e a ristrutturare le procedure di insegnamento in funzione dei bisogni degli allievi. Essa mira a verificare l'efficacia delle azioni e strategie poste in essere dalla scuola oltre che in grado di padronanza di conoscenza, abilità e competenze raggiunto dagli alunni. Ha funzione diagnostica, in quanto mira ad identificare eventuali problemi e difficoltà di apprendimento, orientativa, in quanto tende ad indirizzare gli studenti verso scelte responsabili, sviluppando al massimo le loro



potenzialità, formativa, in quanto favorisce processi di crescita e capacità di autovalutazione. Vengono valutati i processi e i risultati ottenuti dagli allievi sia nell'ambito cognitivo, sia in quello meta cognitivo, sia in quello emotivo-motivazionale.

I criteri utilizzati per la valutazione sono basati sul confronto fra i risultati ottenuti dagli allievi e gli standard fissati, tenuto conto della situazione di partenza e dei progressi conseguiti da ciascuno. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe

successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.

751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione o non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di studi viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti contitolari della classe. Ai fini della validità per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di studi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale



personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione. In ottemperanza ai DD.MM. n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017 decreti attuativi del D.Lgs. 62/2017, le classi terze della Secondaria di I grado svolgeranno le prove nazionali INVALSI secondo il calendario MIUR. Per le stesse la partecipazione alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (art. 7, c. 1) costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato e saranno somministrate tramite computer (CBT - computer based testing). La certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado viene rilasciata secondo il modello ministeriale in base alle indicazioni delle linee guida del MIUR(D.M.742 del 3/10/2017) e conterranno anche le certificazioni dell'INVALSI sui livelli di competenze raggiunti nelle prove di Aprile, secondo circolare MIUR.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Per arricchire e potenziare il curriculum degli allievi, l'IC ha previsto, nell'ambito del proprio progetto pedagogico, interventi, iniziative e finalità finalizzati al raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi nazionali e specifici del territorio in cui opera la scuola. Le attività didattiche in orario curricolare, quota locale curricolare del 20%, riguarderanno: recupero, sviluppo degli apprendimenti, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze (10% quota locale curricolare disciplinare), conoscenza del territorio (10% quota locale curricolare disciplinare); attività di recupero delle abilità di base; attività connesse ai progetti didattici interni al curriculum. Il monitoraggio dei risultati raggiunti da tutti gli alunni viene effettuato tramite le griglie mensili tabulate dai CdC. Le attività extracurricolari, da svolgersi in orario pomeridiano, sono connesse ai progetti interni al curriculum. I progetti presentati dai docenti vengono selezionati dallo Staff Organizzativo e valutati in base alla loro valenza educativo-didattica, alla compatibilità con l'offerta formativa, alla continuità con iniziative adottate nell'anno precedente. La formazione dei docenti è rivolta a un consolidamento della loro professionalità al fine di consolidarne le competenze in termini di inclusione, accoglienza e riconoscimento delle competenze formali ed informali dei migranti nuovi arrivati, a compensazione parziale della mancanza di figure specifiche nella Scuola.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è un piano predisposto per ogni singolo alunno, tenendo conto della conoscenza dell'alunno stesso e il contesto in cui si andrà ad operare. Per la conoscenza dell'alunno è necessaria una fase di raccolta e analisi di diversi elementi quali la Diagnosi Funzionale, la documentazione della scuola precedente, la documentazione medica in possesso dei genitori e una osservazione iniziale. Altro elemento fondamentale è la conoscenza del contesto scolastico quindi l'organizzazione scolastica, le risorse umane interne disponibili e operatori esterni alla scuola che interagiscono con progetti e/o interventi, gli spazi, i materiali, gli ausili e le tecnologie a disposizione

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: il gruppo docente della classe dell'alunno, l'insegnante specializzato, gli operatori socio-sanitari e la famiglia.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Coinvolgimento diretto della famiglia durante le attività quotidiane svolte a scuola e da svolgere a casa. Copartecipazione per gli interventi didattico-educativi strategici per la formazione integrale della persona.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti va effettuata sulla base degli obiettivi previsti nel PEI, attraverso gli esiti delle verifiche scritte e/o orali. La valutazione tiene conto anche del punto di partenza di ogni singolo alunno e dei progressi raggiunti, attraverso le osservazioni sistematiche iniziali e in itinere. Gli apprendimenti sono relativi alle diverse aree definite nel PEI e alle discipline contemplate nel PEI. La valutazione restituisce agli operatori l'efficacia del percorso didattico-educativo, la validità degli obiettivi programmati e delle strategie didattico-educative utilizzate.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA Considerando sempre la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola. Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la costituzione di dipartimenti che curano le programmazioni educative didattiche di inizio anno e gli strumenti di raccolta degli esiti delle valutazioni, attuano iniziative finalizzate al passaggio di informazioni, realizzazione di attività comuni, raccordi disciplinari.



ORIENTAMENTO Il fine generale che l'Istituto Comprensivo III "R.Lanzino" via Negroni si propone è la formazione di un soggetto consapevole e rispettoso della legalità, competente, solidale e autonomo; un soggetto che prenda coscienza di una realtà sociale sempre più mutevole e della propria identità per potersi orientare nelle scelte future. Gli obiettivi da conseguire alla fine del primo ciclo d'istruzione sono: ♦♦ Conoscere l'alunno per poter interagire con lui adeguatamente sul piano didattico e pedagogico, ma soprattutto per consentirgli di costruire gradatamente una chiara coscienza di sé e del senso dinamico della sua identità personale; ♦♦ Fornire all'alunno opportunità di confronto per verificare le proprie capacità ed i propri interessi, sia in rapporto alle materie scolastiche che in relazione all'ambiente extra-scolastico (territorio, prospettive formative e professionali ecc.) ♦♦ Insegnare ad auto valutarsi in quanto la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti e la capacità di autocritica sono tra gli elementi indispensabili al raggiungimento di un buon livello di maturità personale; ♦♦ Preparare l'individuo a prendere decisioni autonome e responsabili e ad operare scelte corrette perché fondate su una buona coscienza di sé (motivazioni, interessi, attitudini, valori, mete cui si ispira) e del mondo esterno; ♦♦ Offrire all'alunno notizie precise sul mondo del lavoro e delle problematiche connesse (modalità di assunzione, colloquio di selezione, compilazione di un "curriculum vitae" ecc.); ♦♦ Infondere la consapevolezza dell'importanza di un continuo aggiornamento professionale; ♦♦ Preparare la persona ad affrontare adeguatamente il cambiamento costante della società, determinato dal continuo progresso tecnologico, concependo il valore di una buona preparazione di base.



## Piano per la didattica digitale integrata

La Scuola si è dotata di un piano per la DDI dopo l'emergenza sanitaria da COVID-19 che è stato migliorato e ampliato anche con un regolamento applicativo e con la previsione di sanzioni in caso di non osservazione delle regole di netiquette, mancata frequenza, non rispetto delle consegne di lavoro, che qui si allega

### **Allegati:**

PIANO E REGOLAMENTO PER UNA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

### Articolazione funzionale del collegio dei docenti

Nel promuovere lo sviluppo dell'identità unitaria di istituto il collegio affida un ruolo particolare alla sua articolazione funzionale in commissioni, dipartimenti, gruppi di lavoro. Nella pianificazione degli impegni di questi gruppi funzionali sono previsti tempi condivisi e momenti di raccordo con gli uffici amministrativi per una razionale gestione delle risorse. Si riporta l'articolazione del Collegio per funzioni e compiti ma, ovviamente, i nominativi sono suscettibili di modifiche ogni anno scolastico successivo, motivo per cui si rimanda al Piano annuale delle attività <https://www.iccosenzaterzonegroni.edu.it/ic2/index.php/2022/10/05/piano-annuale-delle-attivita/>

Articolazione	Componenti	Funzioni
Commissioni e gruppi unitari permanenti	Costituite da docenti individuati per particolari competenze; sono coordinate da un docente con incarico di funzione strumentale e possono richiedere la presenza del direttore dei servizi generali amministrativi. Le commissioni si riuniranno in base a reali esigenze.	Lavorano su mandato del collegio, ma hanno anche facoltà di autonoma proposta; si occupano di uno o più temi affini: <ul style="list-style-type: none"><li>· gruppo unitario permanente per la continuità (GLUC) e l'orientamento;</li><li>· nucleo di autovalutazione di istituto (NAUS)(GAUS) commissione</li><li>· inclusione alunni non autoctoni e con disabilità.<ul style="list-style-type: none"><li>· commissione gestione risorse e progettazioni;</li></ul></li><li>· commissione viaggi d'istruzione (anche di tipo virtuale).</li></ul>
	Costituiti da docenti individuati per particolari competenze e per	Su mandato del collegio hanno il compito di realizzare specifiche



Gruppi di lavoro	funzioni connesse con incarichi già conferitigli.	iniziative che richiedono un impegno di tempo definito: <ul style="list-style-type: none"><li>· gruppo di lavoro e/o docente per la definizione dell'orario scolastico;</li><li>· gruppo di lavoro per la stesura del POF/PTOF;</li><li>· gruppo di lavoro per la formazione delle classi.</li></ul>
Dipartimenti	<p>La progettazione dell'offerta formativa di un Istituto Comprensivo necessita dell'aggregazione delle discipline in sezioni di lavoro dipartimentale in quanto tali dipartimenti risultano particolarmente idonei ad attività di progettazione e coordinamento relative agli assi culturali esplicitati nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.</p> <p>A tal fine i dipartimenti valutati come necessari saranno i seguenti:</p> <p>asse dei linguaggi e storico-sociale;</p> <p>asse matematico e scientifico-motorio- tecnologico.</p> <p>Per particolari esigenze le discipline contenute all'interno dell'asse 1 e 2 potranno riunirsi in gruppi più ristretti, disciplinari in primis poi per classi parallele e per consigli di intersezione di interclasse e di classe, fermo restando la necessità di raccordarsi con le decisioni e le scelte generali prese all'interno</p>	<p>I dipartimenti lavorano in merito:</p> <p>alla ristrutturazione dei curricoli, anche inverticale;</p> <p>alle problematiche connesse alla dimensione formativa di tutte le discipline; all'individuazione di strumenti e criteri per la definizione degli obiettivi generali delle singole discipline;</p> <p>all'individuazione degli standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele;</p> <p>alla scelta delle prove di valutazione da somministrare per classi parallele;</p> <p>all'individuazione di criteri uniformi di valutazione per l'adozione dei libri di testo;</p> <p>alle proposte di attività di formazione e aggiornamento;</p> <p>alle proposte di attività didattiche non curricolari attinenti alla propria area disciplinare; all'individuazione di criteri uniformi di valutazione disciplinari cognitivi, meta-cognitivi, extra-cognitivi.</p> <p>all'attività di documentazione;</p> <p>all'attività di input alla visibilità documentale dell'istituzione scolastica.</p>



	del gruppo allargato.	
--	-----------------------	--

<p><b>Nucleo di coordinamento d'Istituto</b></p> <p>È presieduto dal Dirigente Scolastico e comprende: i due Collaboratori del Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A; detto nucleo può essere, all'occorrenza, in funzione di una leadership di tipo diffusa, integrato, per specifiche problematiche, dai Responsabili di Plesso, dalle figure componenti lo Staff dirigenziale secondo carica-nomina, dalle Funzioni Strumentali (relative a tutte le aree), dai Capi-dipartimento e da altri Referenti e/o Coordinatori. Il nucleo svolge funzioni di governo generale delle attività e delle relazioni e garantisce il coordinamento e il continuo collegamento tra tutte le componenti dell'istituto.</p>	
<p><b>Staff organizzativo d'Istituto</b></p>	
<p><b>Coordinatori organizzativi di sede</b> <b>Totale 2 docenti</b> <b>(Primo Collaboratore del DS)</b>  <b>(Secondo Collaboratore del DS)</b></p>	<p><b>Coordinatori pedagogici dei dipartimenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· asse dei linguaggi storico-sociale;</li> <li>asse matematico e scientifico-tecnologico</li> </ul> <p><b>Totale 6 docenti:</b> 2 docenti sc Infanzia 2 docenti Sc Primaria 2 docenti Sc Secondaria I grado</p>
<p><b>RESPONSABILI DI PLESSO</b></p>	<p><b>Coordinatori didattici dei consigli di Intersezione, Interclasse e Classe</b></p>
<p>1 Responsabile di Plesso "Annunziata" Scuola in Ospedale</p> <p>1 Referente di Plesso Scuola in Ospedale per i rapporti con il Direttore dell'Unità Operativa di Pediatria e dell'Unità di Chirurgia Pediatrica e delle</p>	<p><b>Scuola in Ospedale Scuola dell'Infanzia</b> Consiglio di Intersezione 1 Coordinatore:</p> <p><b>Scuola in Ospedale Scuola Primaria</b> Consiglio di Interclasse 1 Coordinatore</p>



<p>Unità Operative dell'Ospedale Civile dell'Annunziata di Cosenza</p> <p>1 Responsabile Regionale scuola POLO Scuola Domiciliare</p>	<p><b>Scuola in Ospedale</b> Scuola Secondaria di primo Grado Consiglio di Classe 1 Coordinatore:</p>
<p>1 Responsabile di Plesso Scuola dell'Infanzia "Natalie Ginzburg"</p> <p>1 Responsabile di Plesso Scuola Primaria "Corrado Alvaro"</p> <p>1 Responsabile di Plesso Scuola Secondaria di I Grado "Nicola Misasi"</p>	<p><b>Scuola dell'Infanzia "Natalie Ginzburg"</b> Consiglio di Intersezione <b>1 Coordinatore</b></p> <p><b>Scuola Primaria "Corrado Alvaro"</b> Consiglio di Interclasse Coordinatori: Classi Prime: 1 docente Classi Seconde: 1 docente Classi Terze: 1 docente Classi Quarte: 1 docente Classi Quinte: 1 docente</p> <p>Scuola Secondaria di primo Grado <b>"Nicola Misasi"</b> Coordinatori dei Consigli di classe: Classe 1<sup>^</sup> Sez. A: 1 docente Classe 2<sup>^</sup> Sez. A: 1 docente Classe 3<sup>^</sup> Sez. A: 1 docente Classe 1<sup>^</sup> Sez. B: 1 docente Classe 2<sup>^</sup> Sez. B: 1 docente Classe 3<sup>^</sup> Sez. B: 1 docente Classe 1<sup>^</sup> Sez. C: 1 docente Classe 2<sup>^</sup> Sez. C: 1 docente</p>



	<p>Classe 3<sup>^</sup> Sez. C: 1 docente</p> <p>Classe 1<sup>^</sup> Sez. D: 1 docente</p> <p>Classe 2<sup>^</sup> Sez. D: 1 docente</p> <p>Classe 3<sup>^</sup> Sez. D: 1 docente</p> <p>Classe 1<sup>^</sup> Sez. E: 1 docente</p> <p>Classe 2<sup>^</sup> Sez. E: 1 docente</p> <p>Classe 3<sup>^</sup> Sez. E: 1 docente</p> <p>Classe 1<sup>^</sup> Sez F : 1 docente</p> <p>Classe 3<sup>^</sup> Sez. F: 1 docente</p> <p>Classe 1<sup>^</sup> Sez. G: 1 docente</p> <p>Classe 3<sup>^</sup> Sez. G: 1 docente</p> <p>Classe 3<sup>^</sup> Sez. H: 1 docente</p>
--	---

Commissioni e gruppi unitari permanenti		Gruppi di lavoro		
<p>Gruppo Ricerca dimensione Europea: le F.S. dell'area di riferimento Area 1 Area 2 e Area 3</p>	<p>Commissione integrazione alunni stranieri e alunni con disabilità: le F.S. dell'area di riferimento Area 2 e Area 3</p>	<p>Referenti del gruppo di lavoro per la definizione dell'orario scolastico il D.S. + -Prof.ssa Concetta Lombardi- <b>Sc. Sec.,</b> il D.S. +3 docenti <b>Sc. Primaria,</b> il D.S. +3 docenti <b>(Sc. Osp.)</b></p>	<p>Gruppo di lavoro per la formazione delle classi DS-1 e 2 collaboratore del D.S.+ Prof.ssa C. Lombardi <b>( Sc. Sec.)</b> +3 docenti <b>( Sc. Primaria)</b> +1 docente, <b>(Sc. Infanzia)</b></p>	<p>Gruppo di lavoro per la stesura del POF/PTOF, Sperimentazione Innovazione e Ricerca. F.S.POF/PTOF area 1/ + Staff della Dirigenza</p>



		il D.S. +1 docente ( <b>Sc. Inf.</b> )	
Gestione risorse e progettazione Il D.S. – Pres. Cons. Istit.. Collaboratori del D.S. – Il DSGA + Funz. Strum. Area 3 supporto alunni	Commissione viaggi d’istruzione nell DS- Pres. Cons. Ist., la F. S. dell’area di riferimento Area 3 + lo Staff della Dirigenza + Il DSGA + Prof.ssa Concetta Lombardi	<b>Funzioni Strumentali</b> Area 1: Gestione del Pianodell’Offerta Formativa 1 docente Area 2: Sostegno al lavoro deidocenti: 2 docenti Area 3: Interventi e servizi per gli studenti-Comunicazione- Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola- Valutazione di Sistema: 3 docenti	Gruppo di lavoro per la Indicazioni Nazionali Referente: - 1 docente Scuola Secondaria I grado
Nucleo di Autovalutazione di Istituto (NAUS) - Comitato di miglioramento e AutoValutazione di Istituto/Valutazione di Sistema Valutazione e Miglioramento (INVALSI) 1 Referente Sc Primaria e 1 Referente Sc secondaria Primo grado Componenti: Il D.S. - 1° Collaboratore del D.S. Prof.ssa - 2° Collaboratore del DS F.S. + Il DSGA + 1 personale ATA(supporto amministrativo)			<b>1 Animatore Digitale PTOF Team Digitale:</b> - 3 docenti
Referente Certificazioni Cambridge 1 docente Sc Secondaria			<b>Referente Ambiente</b> 1 docente Sc Infanzia 1 docente Sc Primaria



	<i>1 docente Sc Secondaria</i>
<b>Gruppo lavoro sulla Sicurezza</b> Il D.S. – il RSPP, il RLS; <b>Docenti: 1 docente Sc Infanzia, 1 docente Sc Primaria, 1 docente Sc Secondaria</b>	<b>Referente Salute/ Alimentazione:</b> <i>1 docente Sc Infanzia</i> <i>1 docente Sc Primaria</i> <i>1 docente Sc Secondaria</i>
<b>Responsabile Osservanza del divieto di fumo:</b> Plesso Infanzia “Natalie Ginzburg” 1 docente Plesso Primaria “Corrado Alvaro” 1 docente Plesso Secondaria “N. Misasi” 1 docente	<b>Referenti Ed. Civica</b> <i>1 docente Sc Secondaria</i> <i>1 docente Sc Primaria</i> <i>1 docente Sc Secondaria in ospedale</i>
<b>Responsabile laboratorio Musicale</b> Sc Secondaria 1 docente; Sc Primaria 1 docente	Referente all’Istruzione Domiciliare dell’Istituto Comprensivo: Docente Ospedaliero <i>1 docente</i>
<b>Responsabile laboratorio Linguistico/Informatico</b> Plesso Secondaria “N. Misasi” 1 docente	<b>Referente Giochi Matematici “Bocconi”:</b> <i>1 docente Secondaria di Primo Grado</i> <i>1 docente Sc Primaria</i>
<b>Responsabile laboratorio Informatico/multimediale :</b> Plesso Primaria “Corrado Alvaro” <i>1 docente</i> Plesso Secondaria “N. Misasi” <i>1 docente</i> <b>Responsabile LIM</b> Plesso Primaria “Corrado Alvaro” <i>1 docente</i> <b>Responsabili LIM</b> Plesso Secondaria “N. Misasi” <i>2 docenti</i>	<b>Gruppo Comitato tecnico di Istituto “Regione in Movimento” (Primaria e Infanzia – Ins. Comune eSostegno)</b> <i>-3 docenti</i> Responsabile Sport di classe <i>-1 docente</i>
<b>1 Responsabile laboratorio Scientifico:</b> Plesso Primaria “Corrado Alvaro” <b>1 Responsabile laboratorio Scientifico</b> Plesso Secondaria “N. Misasi”	Referente Centro Sportivo Scolastico - CONI –Giochi della Gioventù <i>-1 docente Secondaria di Primo Grado</i>



<p><b>1 Responsabile Palestra:</b> Plesso Primaria "Corrado Alvaro"</p> <p><b>1 Responsabile Palestra:</b> Plesso Secondaria "N. Misasi"</p>	<p><b>ETWINNING (ERASMUS-PLUS)</b> <b>1 Referente Secondaria di Primo Grado</b> Persona di Contatto Coordinator - <b>Gruppo progettazione</b> e Persona di contatto a latere 1 docente sc Primaria, 1 docente Sc Infanzia + <b>i Componenti STAFF del Dirigente Scolastico:</b> Il D.S. +1° Collaboratore del D.S. +2° Collaboratore del DS + le FF.SS. + Il DSGA + 1 supporto amministrativo+ 3 referenti raccordo Continuità <i>Secondaria di Primo Grado</i> <i>Scuola Primaria</i> <i>Scuola Infanzia</i></p>
<p><b>1 Responsabile Mensa</b> <b>Scolastica:</b> Plesso Primaria "Corrado Alvaro"</p> <p><b>1 Responsabile Mensa</b> <b>Scolastica:</b> Plesso Infanzia "N. Ginzburg"</p>	<p><b>1 Referente Orientamento in entrata e uscita:</b> <i>Secondaria di Primo Grado+</i> <i>1 Scuola Primaria</i></p> <p><b>Referenti Continuità</b> <i>1 docente Secondaria di Primo Grado</i> <i>1 docente Scuola Primaria</i> <i>1 docente Scuola Infanzia</i></p>
<p><b>1 Responsabile Attrezzature Multimediali</b> <b>Scuola Ospedale</b></p>	
<p><b>Responsabile sito WEB dell'IC</b> <b>1 docente Secondaria di Primo Grado +</b> Collaborazione/gruppo lavoro 1 personale ATA</p>	



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del DS   Secondo Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	Area 1- Gestione del P.O.F.: 1 docente per tutti gli ordini/gradini di scuola Area 2 Sostegno al lavoro dei Docenti: 1 docente per Scuola Infanzia e Primaria e Scuola secondaria I grado; 1 docente per attenzione/cura/inclusione dei BES/DSA dell'I.C. ; Area 3 Interventi e Servizi per gli Studenti: 1 docente per la scuola Primaria e Secondaria, 1 docente per Inclusione/Integrazione/cura alunni con disabilità dell'I.C., 1 docente per INVALSI dell'I.C..	6
Capodipartimento	2 unità per la scuola dell'Infanzia 2 unità per la scuola Primaria e due per la scuola Secondaria di I grado una per il dipartimento linguistico espressivo e una per quello matematico - scientifico e tecnologico.	6
Responsabile di plesso	1 Scuola dell'Infanzia "Ginzburg";   1 Scuola Primaria "Alvaro";   1 Scuola Ospedale "Annunziata";   1 Scuola Secondaria di I grado;	4
Animatore digitale	Promuove il PNSD	1



Team digitale	Coadiuvare per quanto attiene tutte le attività della scuola comprendenti l'applicazione del digitale/multimediale e la dematerializzazione secondo normativa vigente.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare e verificare le attività della programmazione di educazione civica	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	1 unità completamente utilizzata per compiti organizzativi; 3 unità utilizzate in attività di potenziamento sul progetto trasversale sui diritti umani in presenza o in sostituzione dei docenti assenti, parzialmente utilizzate con ore di cattedra su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• sostituzione</li></ul>	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	unità utilizzata in attività di potenziamento, in sostituzione dei docenti assenti, parzialmente utilizzata con ore di cattedra Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

unità utilizzata in attività di potenziamento , in  
sostituzione dei docenti assenti, parzialmente  
utilizzata con ore di cattedra  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione

1

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

unità utilizzata in attività di potenziamento , in  
sostituzione dei docenti assenti. Attività di  
insegnamento dello strumento Pianoforte in  
orario extrascolastico per gli alunni della Scuola  
Secondaria di Primo Grado.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- sostituzione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Compiti: Tenuta e gestione del protocollo informatizzato; Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari;

Ufficio per il personale - Area alunni

2 unità gestione del personale docente e ATA a T.D e T.I 2 unità gestione comunicazioni con le famiglie, gestione amministrativa degli alunni, gestione registro elettronico

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://re4.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iccosenzaterzonegroni.edu.it/ic2/index.php/segreteria/modulistica-interna/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO NAZIONALE SCUOLE POLO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Realizzazione e gestione Portale e Registro Elettronico MIUR per la Scuola in Ospedale e per l'Istruzione Domiciliare

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Componente gruppo tecnico di lavoro nazionale presso la  
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la  
Partecipazione Uff. IV- MIUR ROMA



## Approfondimento:

---

### LA RETE DI SCOPO DELLE SCUOLE POLO REGIONALI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Rete di scopo nazionale per la Scuola in ospedale, nata nel febbraio 2017, coinvolge tutti i Dirigenti delle Scuole Polo regionali. E' un'alleanza fra Dirigenti scolastici, che si confrontano e condividono puntualmente fra loro competenze e possibilità di intervento, criticità e buone pratiche, ma soprattutto lavorano per realizzare una collaborazione fattiva con il Ministero con l'intento di promuovere e sviluppare efficacemente il Servizio, a partire da un adeguato aggiornamento della normativa di settore, in relazione al modificarsi degli interventi della medicina (per alcune patologie, anche radicale) per raggiungere una migliore uniformità della SIO sul territorio nazionale. La Rete è un'istituzione solida e valida, grazie alla tenacia e all'impegno dei suoi componenti. La Rete di scopo si è prefissa, quali obiettivi: la valorizzazione delle risorse professionali impegnate nella SIO, in primis i docenti, attraverso il sostegno alla realizzazione di progetti e di iniziative didattiche, educative, culturali innovative e di interesse territoriale in ambito nazionale; la promozione sui territori della migliore conoscenza della SIO e dell'istruzione domiciliare (ID); in particolare, la conoscenza della normativa e dell'organizzazione del Servizio, con le specificità che lo distinguono da altri interventi, ad esempio, da quelli richiesti per la disabilità (L.104/92); la condivisione delle migliori iniziative di formazione dei docenti. Le esperienze individuali degli insegnanti ospedalieri e domiciliari, scaturite da esigenze didattiche a volte "estreme" (es. studenti che non possono frequentare la scuola per gravi problemi psicofisici che ne impediscono il movimento e/o di salute in generale) continuano a fornire un contesto unico per una profonda riflessione su nuove forme di scolarizzazione e di insegnamento, un insegnamento di tipo "aperto" che, con il supporto delle nuove tecnologie, travalica la consueta dimensione spazio-temporale della classe, pur garantendo la dimensione sociale e comunicativa necessaria al pieno sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento; la promozione di un continuo confronto e aggiornamento sulla normativa, a partire dal superamento del "Vademecum per l'istruzione domiciliare" del 2003, per definire una procedura normativa omogenea e condivisa, che armonizzi le amministrazioni regionali e consenta di rispondere a bisogni differenziati e a tipologie differenti di utenti. La Rete ha elaborato una proposta di revisione e aggiornamento

che ha ricevuto l'attenzione del Direttore Generale Dott.ssa Giovanna Boda; la promozione di



continui adeguamenti degli spazi fisici delle sezioni ospedaliere in funzione della presenza della SIO: l'ospedale è luogo di continue e profonde trasformazioni, con modalità di degenza e tempi di relazione continuamente aggiornate (poiché i trattamenti sono sempre meno indirizzati a singole patologie). Le sezioni di scuola ospedaliera, in particolare, debbono sempre più assumere le caratteristiche di spazio di accoglienza del cittadino, con i suoi bisogni relazionali, educativi, abitativi; il sostegno reciproco, nelle attività di gestione e amministrazione delle quali le Scuole Polo regionali si fanno regolarmente carico; la diffusione dell'utilizzo consapevole e competente di metodologie didattiche attive e delle nuove tecnologie che, benché non possano mai essere sostitutive della funzione docente, consentono, comunque, di creare migliori opportunità di relazione educativa e inclusiva con la classe di appartenenza, garantendo spesso il coinvolgimento e l'acquisizione trasversale di competenze.

Presso la Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione (DGSIP), è costituito un gruppo di lavoro (componenti della rete di scopo nazionale SIO e ID) con il compito di definire "(...) le azioni di supporto, sviluppo e

coordinamento nazionale, incluso il funzionamento del portale nazionale per la

scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare", art. 7 "Scuola in ospedale e istruzione

domiciliare", co. 1, lett. b), di cui al Decreto ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2017. Il

gruppo di lavoro elabora un piano di sviluppo per le azioni di cui all'articolo 7 del DM

851/2018 nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità nonché nel

rispetto delle disposizioni di tutela di cui al Codice in materia di protezione dei dati

personali, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il gruppo di lavoro, inoltre,

formula una proposta di aggiornamento delle Linee guida per la scuola in ospedale e

l'istruzione domiciliare al fine di uniformare e innovare la modalità di erogazione del servizio.



## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO COSENZA - SAN GIOVANNI IN FIORE AMBITO 001 - 003 CALABRIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO NAZIONALE SCUOLE OSPEDALIERE- SHARE : SCHOOL IN HOSPITAL ACQUAINTANCE AND RESPONSIVE EDUCATION

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete SIO Scuola Secondaria di II grado

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Le Scuole si costituiscono in rete per collaborare all'attuazione di iniziative comuni, finalizzate a garantire il diritto all'istruzione e all'educazione per gli studenti e studentesse frequentanti la Scuola Secondaria di II grado, ai quali la malattia impedisce di frequentare la scuola per lungo tempo.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: NEGRONI IN SICUREZZA

---

Norme generali in materia di sicurezza. Norme generali in materia di salute; stress e mobbing nell'ambiente di lavoro per un minimo di 4 ore l'anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: " TUTTI PIÙ ESPERTI CON IL PNF "

---

adesione dell'Istituzione Scolastica alla Rete di Ambito di scuole interessate a tematiche quali: Didattica per competenze e innovazione metodologica; Competenze digitali; Didattica laboratoriale; Metodologia CLIL; Inclusività; Formazione Neoassunti; PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Apprendere operatività diffuse con capacità di relazionalità socio-affettiva. Conseguire professionalità docente essenzialmente mirata sul piano tecnico e rispondente, nel quotidiano impegno formativo, alle istanze umane e psicologiche dei singoli alunni, ospedalizzati e/o in ID.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti e dirigenti scuole ospedaliere e impegnati in istruzione domiciliare

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: ERASMUS +“LOVE: Living**



## Opportunities Valuing Eco-sustainability”

Al fine di migliorare le competenze linguistiche di docenti e alunni per far parte dello spazio europeo dell'istruzione; apportare esperienze significative maturate dalla scuola e apprendere buone pratiche ampliando le prospettive socioculturali per tutta la comunità educante; ampliare e potenziare le competenze metodologiche innovative ( Flipped classroom, STEAM,CLIL) le mobilità all'estero prevedono 3 corsi strutturati di almeno una settimana e attività di job shadowing in Istituti europei di pari grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### 'LA SCUOLA SI...CURA DI ME'

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### "COLLABORIAMO"

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito